



CONFESERCENTI

notizie

Anno XXIII
n. 7 - Ottobre 2008



Spedizione: CONFESERCENTI NOTIZIE Autorizzazione del Tribunale di Arezzo n. 9/86 del 14.03.1986 - Direttore Responsabile: Mario Checcaglini - A cura di Claudio Repek - Mensile - Anno XXIII - n. 7 - Ottobre 2008
Poste Italiane spa - Tariffa ROC Poste Italiane SpA - Spedizione in abbonamento postale - DL 353/2003 (conv. in L.27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB/140/2005
Arezzo - tel. 0575.984312 fax 0575.383291 www.confesercenti.ar.it - confesercenti.notizie@confesercenti.ar.it - Realizzazione: Edizioni FRUSKA Stia (Ar)

La mostra dei Della Robbia

Dal 21 febbraio al 7 giugno 2009 presso il Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna di Arezzo dove arriveranno capolavori da tutto il mondo

Dopo un intenso e proficuo lavoro preparatorio è stata svelata nei giorni scorsi la Mostra sui Della Robbia a enti, istituzioni, forze economiche e produttive, stampa e cittadinanza.

Sulla scia infatti del grande successo della mostra "Piero della Francesca e le Corti Italiane", grazie alla quale il territorio aretino è stato conosciuto ed apprezzato in tutto il mondo, la provincia di Arezzo torna a celebrare gli illustri protagonisti della propria storia e cultura, preparandosi ad ospitare un altro evento di rilievo internazionale.

Il comitato promotore dell'evento è costituito da Provincia, Comune, Ca-

mera di Commercio di Arezzo e Banca Etruria; la mostra che sarà curata da Giancarlo Gentilini e Liletta Fornasari e si avvarrà di prestiti eccellenti provenienti dai più grandi musei del mondo, si svolgerà dal 21 febbraio al 7 giugno 2009 presso il Museo Statale d'Arte Medievale e Moderna dove arriveranno capolavori da tutto il mondo, con prestiti importanti dai più grandi musei a cominciare dal Louvre di Parigi. Ecco quindi che le opere di Donatello, Ghiberti, Andrea del Verrocchio, Rossellino, Pisanello, Filippo Lippi, Pollaiuolo, Ghirlandaio, Perugino, Lorenzo di Credi, Leonardo, Fra Bartolomeo, Domenico Veneziano, Fra



Carnevale, Sansovino dialogheranno con quelle dei Della Robbia e con gli altri maestri delle arti decorative. I 16 Comuni coinvolti saranno legati

insieme da 5 itinerari a tema, uno per ogni vallata, più quello per la città di Arezzo, tutti raccolti in un vademecum che affiancherà il catalogo principale della mostra. L'evento di Arezzo diventa quindi unico in Italia ed unico nel suo genere per la sua completezza, diventando una mostra di artisti, ma soprattutto una mostra di idee. Un'esposizione ambiziosa ed assolutamente nuova che consentirà di rileggere e di comprendere a fondo il significato e il valore di un'arte straordinaria, che ha segnato profondamente il volto delle città toscane e di cui restano importanti testimonianze nella provincia di Arezzo.

Meeting 2008: le grandi sfide su energia e competitività

Crescita zero. Un Prodotto Interno Lordo che non accenna a riprendersi in confronto con gli altri Paesi europei. Uno stallo dal punto di vista economico e sociale che mette l'Italia alla sbarra. Scarsa cultura dell'innovazione, della ricerca, della competitività. Le infrastrutture languono, le disuguaglianze crescono, la cultura della promozione turistica al sud non decolla. Sono alcuni dei caratteri distintivi delle riflessioni che, durante il meeting Confesercenti 2008, sono state svolte dai principali relatori.

Il presidente Confesercenti **Marco Venturi** nella sua relazione di apertura ha affermato che "L'Italia non cresce più. Anche Germania, Francia, Gran Bretagna perdono colpi ma il Pil non subisce le nostre stesse flessioni. Serve più innovazione, competizione interna ed internazionale. E superare i forti limiti che riguardano il nostro Paese. Potremmo fare un lungo elenco dei ritardi, che sono in gran parte culturali. Econo-

mia, infrastrutture, che devono rendere più agibile e dinamico il paese". "Alitalia, Trenitalia, Forzaitalia - ha sottolineato ironicamente l'economista riformista **Giacomo Vaciago** - quando ci appiccichi l'Italia sono sempre guai... Con il marco che è diventato euro da 10 anni l'Italia sembra la Germania meridionale". Sulla stessa linea **Paolo Scaroni**, amministratore delegato Eni. "Sulle energie alternative l'Italia è in forte ritardo: si parla tanto di eolico e poi le nostre pale, nei punti più ventosi funzionano per 2mila ore l'anno contro le 6mila della Gran Bretagna. E gli italiani, strana gente, dicono sì al nucleare, a patto però che le centrali si installino in Sicilia...". Anche l'economista **Jean Paul Fitoussi** non si è manifestato né tenero né molto ottimista sul futuro dell'Italia: per Fitoussi "ha gli stessi problemi degli altri paesi ma reagisce più lentamente allo choc degli squilibri internazionali, energia in testa e questo acuisce le

disuguaglianze sociali ed economiche preesistenti".

Anche dalla indagine illustrata dal professore **Domenico De Masi** sull'immagine dell'Italia nel mondo fra corrispondenti di vari Paesi l'Italia, pur rimanendo un mercato interessante il nostro Paese rischia di veder ridursi gli investimenti esteri e l'ingresso di nuovi operatori mondiali nel suo mercato. Ed un forte elemento che scoraggia è rappresentato infine dalla giungla di leggi che caratterizza l'Italia aggravato dal fatto che il sistema politico tende a cambiare frequentemente le carte in tavola diminuendo le certezze che servono per investire.

Per **José Maria Aznar**, ex premier spagnolo, sollecitato dal direttore dell'Agi De Risi ad intervenire sul dibattito politico italiano sul futuro di Alitalia, ha sintetizzato in una frase il suo giudizio: 'Non prendere decisioni è la decisione peggiore possibile'. Anche il ministro ombra dell'Econo-

mia del Pd, **Pier Luigi Bersani**, intervenuto sulla vicenda Alitalia, ha affermato che il centrodestra su Alitalia, "ha buttato via una soluzione solida, pulita, dentro la quale ci poteva stare anche la bandiera. Se si dovranno spendere soldi pubblici allora, facciamo un investimento in azionariato in una grande compagnia internazionale come Air France, Klm, Alitalia, magari dismettendo qualche altra partecipazione". L'economista **Jeremy Rifkin** ha sottolineato invece che l'Italia deve cogliere "l'unica sfida possibile, in termini di sostenibilità economica e ambientale, ovvero quella delle fonti energetiche rinnovabili. Il nostro futuro vedrà la convergenza tra la rivoluzione della comunicazione di seconda generazione con la rivoluzione di nuove forme di energia distribuita. Questa è la terza rivoluzione industriale, una sfida che le pmi, volano dell'economia in Italia devono saper cogliere efficacemente".



IL CONTRATTO

E' stata siglata alla fine di luglio l'ipotesi di accordo di rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro del Terziario, Distribuzione e Servizi. Nelle pagine interne il commento di Confesercenti e del Segretario provinciale della Cgil, Giorgio Cartocci. Il 20 novembre, nel salone della Camera di commercio di Arezzo,

convegno Confesercenti per illustrare le novità contenute nell'intesa



TRICCA

Dichiarazione del nuovo Presidente della Camera di Commercio, Tricca: "tra le linee strategiche dell'Ente, un obiettivo fondamentale è quello di sostenere lo sviluppo complessivo del "Sistema Arezzo" favorendo l'armonica crescita delle sue componenti"-

I giovani di Confesercenti con gli ospiti di Agazzi

Iniziativa del Gruppo Giovani Imprenditori che hanno accompagnato allo zoo di Poppi un gruppo di ospiti dell'Istituto "Madre Divina Provvidenza"

I giovani imprenditori di Confesercenti scelgono la solidarietà. E lo hanno fatto accompagnando un gruppo di ospiti dell'Istituto di Agazzi a Poppi, mettendosi direttamente alla guida di una decina di camper. 40 ragazzi, ospiti dell'Istituto, hanno quindi visitato lo zoo di Poppi e il castello dei Conti Guidi. In questo caso ospiti dell'amministrazione comunale di Poppi che ha voluto, insieme al Comune di Arezzo, Assessorato alle politiche giovanili, concedere il

patrocinio all'evento. E al momento della partenza sono intervenuti l'assessore Lucia De Robertis ed i dirigenti di Confesercenti: il Presidente Alberto Papini ed il Direttore Mario Checcaglini con il Presidente ed il Segretario dei giovani imprenditori, Ivan Cipriani e Stefano Micheli. Con loro, in rappresentanza dell'Istituto di Agazzi, il dottor Fabrizio Giorgeschi.

"Una giornata particolare - commenta Ivan Cipriani, Presidente del Gruppo - per sottolineare il valore della solidarietà e della condivisione di realtà e situazioni diverse. Ed anche un segno di attenzione nei confronti dell'Istituto Madre Divina Provvidenza che assolve ad un compito fondamentale nella realtà locale". Cipriani, inoltre, sottolinea che quella con l'istituto di Agazzi è la prima uscita "pubblica" del gruppo



giovani di Confesercenti e il fatto che sia rivolta alle persone con disagi vuole significare l'attenzione che in gruppo intende dedicare a questi temi, assieme a quelli più direttamente connessi con l'imprenditorialità giovanile.

L'iniziativa è pienamente condivisa da Confesercenti: "è importante che l'atto d'esordio del nostro Gruppo giovani imprenditori sia

legato alla solidarietà - conferma il Presidente Alberto Papini. Confesercenti è un'organizzazione che rappresenta le imprese ma non perde mai di vista la dimensione sociale nella quale opera. E questo lo ha confermato con le molte iniziative realizzate fino ad oggi. L'ultima della serie è stata il restauro del tetto della Cappella della Madonna del Conforto".

F.II BOBINI

Vendita
Autovelcoll
Subbiano

 Delegazione

**OFFICINA - CARROZZERIA
SOCCORSO STRADALE
NOLEGGIO AUTO-PULMINI**

Via A. Kuliscioff, 23-27-29 - 52010 Subbiano (Ar)
Tel. 0575 420397 - 420398

**DEGUSTAZIONE - WINE TASTING
ENOTECA - WINESHOP**

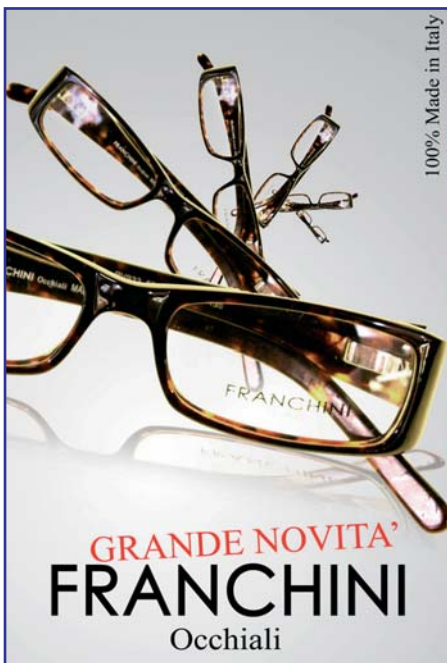
DAL  1937

MOLESINI

Sommelier MARCO

- We Ship World Wide -

Cortona (Ar) - P. Repubblica, 3 - Tel./Fax 0575.62544
www.molesini-market.com - wineshop@molesini-market.com



100% Made in Italy

GRANDE NOVITA'
FRANCHINI
Occhiali

**OTTICA FOTOGRAFIA
FRANCHINI**

www.otticafranchini.com

ad Arezzo: Via Veneto 80 - Via M. Perennio 15 - Piazza S. Agostino 14

**OCCHIALE
COMPLETO
DI LENTI INFRANGIBILI**
a partire da

€ **46,90**

*offerta valida su montature selezionate e lenti fino a 4dt.

Riabilitazione e assistenza

L'Istituto di Riabilitazione "Madre Divina Provvidenza" opera nel campo della disabilità per promuovere un concreto miglioramento delle condizioni fisiche e psicologiche delle persone. La struttura è gestita dai Padri Passionisti e si occupa di abilitazione e riabilitazione e di assistenza e supporto alla autonomia di vita.

L'Istituto offre servizi sanitari e quindi interventi diagnostici e terapeutici per minimizzare le disabilità della persona e favorirne le capacità relazionali e il suo conseguente inserimento nell'ambiente familiare, scolastico e sociale. Interviene anche in

campo sociale per garantire al disabile la maggior partecipazione possibile alla vita sociale e comunitaria a prescindere dalla gravità della patologia. Si occupa inoltre di percorsi integrati socio sanitari per una presa in carico totale dell'utente.

Per quanto riguarda l'attività di Riabilitazione Sanitaria l'Istituto dispone di un Servizio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale per adulti presso la struttura centrale ad Agazzi 47 e di un Servizio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale per bambini presso una struttura distaccata.



Per i pazienti che necessitano di trattamenti riabilitativi intensivi è a disposizione presso la struttura centrale il servizio Riabilitazione Extraospedaliera che può essere usato in regime di degenza e diurno e il Centro Diurno Interdisciplinare per il trattamento dei disturbi alimentari e riabilitazione nutrizionale con training di familiarizzazione con il cibo.

L'attività di riabilitazione socio-sanitaria prevede invece il Servizio Riabilitazione Intensiva ed Estensiva per Patologie Neuropsichiche diurno e residenziale destinato al recupero funzionale e sociale di soggetti affetti da menomazioni fisiche, psichiche e/o sensoriali.

Di tale attività fanno parte la Residenza Sanitaria Disabili, dove viene promossa una riabilitazione di tipo estensivo finalizzata al mantenimento dei risultati ottenuti e alla prevenzione terziaria, la Comunità Alloggio Protetta per disabili "S. Paolo Danei" ubicata presso la sede distaccata dell'Istituto nel paese di Agazzi e la Comunità Alloggio Protetta per disabili "Il Ramo" ubicata in città, dove viene promossa una riabilitazione di tipo estensivo per soggetti con livelli più elevati di autonomia e minori necessità assistenziali e dove vengono privilegiati inserimenti lavorativi di tipo protetto o no. Sono gestiti dall'Istituto anche Appartamenti Assistiti, ubicati nel territorio della città di Arezzo, per favorire l'inserimento sociale e lavorativo di soggetti con disabilità (attivi al momento 7 appartamenti per disabili intellettivi e 1 appartamento per soggetti con disturbo autistico). Qualche numero sulle utenze: al Servizio Patologie Neuropsichiche sono 147 dei quali 107 ubicati presso la struttura centrale in lungo degenza, 28 residenti in comunità alloggio protetta, 12 residenti in appartamenti assistiti. La media annuale degli utenti del Servizio Ambulatoriale di Recupero e Riabilitazione Funzionale per l'età adulta e per l'età evolutiva è di 7.000 adulti e 7.000 bambini. Gli utenti del Servizio Patologie post acuta sono 20.

MARINO FA MERCATO

STOP AL METANO! **NO GAS!** **ADDIO PETROLIO!**

**riscaldarsi
al Naturale
risparmiando**

**speciale
Legna & Pellet**

Rilanciare il sistema Arezzo

Le priorità del nuovo Presidente della Camera di Commercio, Giovanni Tricca

Tra le linee strategiche della Camera di Commercio, un obiettivo fondamentale è quello di sostenere lo sviluppo complessivo del "Sistema Arezzo" favorendo l'armonica crescita delle sue distinte componenti: le produzioni

cisionale. E' un momento delicato per il nostro sistema economico locale, fortemente condizionato da fattori internazionali. Le azioni e le iniziative che la Camera di Commercio di Arezzo può attivare incidono relativamente in una

verso una maggiore qualificazione e diffusione dei processi di innovazione.

Per supportare lo sviluppo qualitativo delle aziende sono però anche necessarie maggiori risorse finanziarie e la formazione e l'aggiornamento di competenze manageriali e tecnico-professionali: ulteriori priorità dell'Ente camerale saranno pertanto l'accesso al credito e gli investimenti nella formazione e nello sviluppo delle risorse umane.

E' necessario anche un forte impegno per migliorare l'accessibilità del territorio provinciale attraverso il sostegno allo sviluppo delle infrastrutture che possano valorizzare la sua posizione baricentrica rispetto alle direttrici di collegamento Nord-Sud ed Est-Ovest.

Più in generale sarà necessario operare per lo sviluppo complessivo del "Sistema Arezzo", nell'ambito di una logica di marketing territoriale complessivo che favorisca l'armonica crescita delle sue distinte componenti: le produzioni di eccellenza, i servizi, le tradizioni, la realtà sempre più evidente di un turismo legato a percorsi d'arte, di storia, di rispetto ambientale che fanno della nostra provincia una realtà di grande vitalità economico- imprenditoriale. Queste sono solo alcune delle linee strategiche di intervento che orienteranno l'attività della Camera di Commercio di Arezzo per il prossimo quinquennio 2008-2013.

Denominatore comune per il successo di tutte le iniziative dovrà però essere la piena sinergia, ri-

Giovanni Tricca

Nato il 4 maggio 1948 a Sansepolcro, si è laureato in lingue e letterature straniere all'Università di Urbino.

Dal 1973 al 1988 ha insegnato lingua francese presso il Liceo Scientifico "Piero della Francesca" e presso l'Istituto Tecnico Commerciale "Luca Pacioli" di Sansepolcro.

Dal 1988 lavora nella gestione dell'azienda di famiglia, l'Hotel Ristorante "La Balestra" di Sansepolcro.

Dal 1990 al 1995 è stato assessore alla Cultura del Comune di Sansepolcro.

Ai suoi impegni lavorativi affianca da sempre una intensa attività sociale e sindacale.

Dal 2003 è stato presidente dell'Associazione Ristoratori della provincia di Arezzo per due mandati e membro del consiglio direttivo provinciale di Confcommercio. Dal 2007 fa parte del consiglio direttivo dell'Associazione provinciale Albergatori.

Dal 2003 è stato anche membro del consiglio camerale presso la Camera di Commercio di Arezzo.

È stato presidente dell'Associazione Balestrieri di Sansepolcro per dieci anni.



d'eccellenza, i servizi, le tradizioni, la realtà sempre più in evidenza di un turismo anche legato a percorsi d'arte, di storia e di rispetto ambientale fanno della nostra provincia una realtà di grande vitalità economico- imprenditoriale. Dobbiamo, quindi, restituire assoluta priorità alle imprese, riportandole al centro di ogni processo de-

realtà profondamente interconnessa, sotto il profilo economico, non solo con il resto del paese ma con tutto il mondo.

Ci sono alcune priorità di intervento che ritengo siano in grado di dare risposte immediate ed utili al sistema economico aretino, ad iniziare dal miglioramento del livello di competitività locale attra-

spettosa delle peculiarità e delle missioni di ciascun soggetto, fra mondo economico e istituzioni locali.

*Giovanni Tricca
Presidente della Camera
di Commercio di Arezzo*

**UNIPOL
ASSICURAZIONI**

Agenzia generale di Arezzo

Via Monte Cervino 22
AREZZO

Tel. 0575 27356



Contratto commercio, siglata ipotesi di accordo

È stata siglata alla fine di luglio l'ipotesi di accordo di rinnovo del contratto collettivo anzionale di lavoro del Terziario, Distribuzione e Servizi, scaduto a dicembre 2006. Il nuovo CCNL ha validità fino al 31 dicembre del 2010 ed ha rinnovato sia la parte economica che quella normativa e contiene avvisi comuni in materia di riforma degli assetti contrattuali ed in materia di enti bilaterali.

L'aumento salariale previsto è pari a 150 euro lordi, con riferimento al IV livello, fino al 31 dicembre 2010. La decorrenza della prima tranche di aumento è prevista dal mese di febbraio 2008 e conseguentemente è prevista l'erogazione degli arretrati da corrispondersi in due soluzioni

con le retribuzioni del mese di luglio e novembre 2008. Non è prevista l'erogazione di alcuna tantum. La materia dell'orario di lavoro è stata il nodo più importante del negoziato. Le parti hanno concordato l'aumento a 250 ore annue del tetto di lavoro straordinario, mentre il periodo di riferimento per il computo delle 48 ore settimanali è stato fissato in 6 mesi.

Per quanto concerne il lavoro domenicale è stata confermata l'attribuzione al II livello di contrattazione di tale materia ed al contempo è stato istituita una disciplina contrattuale nazionale che consenta la copertura del presidio domenicale per un numero di domeniche pari a quelle previste dalla Legge Bersani più il

30% di quelle individuate dai livelli regionali. Le prestazioni domenicali verranno compensate, in assenza di disposizioni migliorative già previste dalla contrattazione integrativa, con una maggiorazione del 30% sulla quota oraria di retribuzione.

Inoltre fermo restando quanto previsto al II livello di contrattazione è stata inserita una deroga all'obbligo delle 11 ore di riposo giornaliero in presenza di particolari causali.

Sono state riviste le ore minime per il contratto part-time, da 16 a 18 ore settimanali, per le sole aziende con più di 30 dipendenti.

In sostanza l'intesa ha tenuto conto sia della necessità di fornire una risposta alle attese dei lavoratori sia della difficile situazione del compar-

to del terziario ed ha inserito nel CCNL discipline che riformano i sistemi di organizzazione del lavoro in un'ottica di flessibilità concertata.

CONVEGNO SUL CONTRATTO

Confesercenti ha organizzato un incontro nella sala conferenze della Camera di Commercio per presentare le novità contenute nell'ipotesi di accordo contrattuale. L'iniziativa, promossa in collaborazione con l'Ordine dei Commercialisti e con i consulenti del lavoro, è in programma per il 20 novembre alle ore 14. Sarà presente Elvira Massimiano, responsabile nazionale politiche del lavoro di Confesercenti.

Il commento di Confesercenti

La Confesercenti ha firmato l'intesa per il contratto del commercio che consente in un momento economico difficile di sostenere i redditi dei lavoratori e permette alle imprese - con misure di flessibilità concertata - di reggere meglio alle difficoltà di una crisi che si sta aggravando.

La stagnazione delle vendite e dei consumi, la pressione di imposte, tariffe, caro petrolio e le stesse difficoltà del nostro turismo stanno mettendo a dura prova in particolare le pmi. Questa intesa allenta tensioni, da una prima risposta ai lavoratori-consumatori, mentre resta forte la necessità di rilanciare la domanda interna e la crescita. Ognuno deve fare la sua parte e certamente ora il compito più impegnativo spetta al Governo: la manovra Finanziaria che si discute ancora in queste ore in Parlamento corre infatti il serio rischio di uscire già inadeguata.

Il no della CGIL

Cartocci: "l'accordo che non abbiamo firmato è in contraddizione con le richieste avanzate dai lavoratori del settore"

Non tutte le sigle sindacali dei lavoratori dipendenti hanno sottoscritto il contratto. La Filcams, il sindacato di categoria della Cgil, si è rifiutata di farlo. "Il Direttivo nazionale della categoria ha confermato il suo giudizio negativo anche nella recente riunione di metà settembre - commenta Giorgio Cartocci, Segretario della Camera del lavoro di Arezzo. La Filcams ha infatti giudicato "atto grave e irresponsabile" la firma separata del contratto. E per ragioni assolutamente condivisibili".

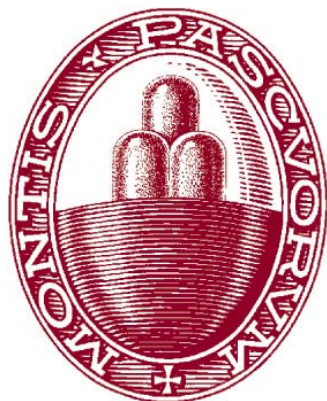
Cartocci ne ricorda le principali. "Contraddice lo spirito unitario che aveva portato alla definizione della piattaforma rivendicativa e all'individuazione di un preciso regolamento e di procedure per la consultazione sull'ipotesi e sulla gestione della vertenza. Inoltre l'intesa raggiunta contiene risultati in netto



contrasto con le richieste avanzate in piattaforma sulla quale i lavoratori e le lavoratrici avevano dato un mandato preciso. Infine si esautorava la contrattazione di secondo livello dal controllo dell'organizzazione del lavoro con l'introduzione dell'obbligo del lavoro domenicale nel contratto collettivo nazionale e si riducono i diritti per gli apprendisti". Il Comitato Direttivo della Filcams nazionale ha quindi deciso la convocazione dell'assemblea nazionale dei quadri e delegati che si terrà a Roma il 9 ottobre. Con quali obiettivi? "In primo luogo - ricorda Car-

tocci - la riapertura del negoziato anche alla luce delle centinaia di ordini del giorno, raccolta di firme contro l'accordo separato giunte alla Segreteria nazionale della Filcams da tutto il paese. Quindi la riaffermazione dell'applicazione del regolamento unitario affinché si realizzi una consultazione unitaria certificata dei lavoratori e delle lavoratrici. Per la Cgil il delicato problema delle regole e della rappresentatività, continua, come nel caso di Alitalia, ad essere centrale, soprattutto in vista di una nuova contrattualità.

È evidente che qualora non si arrivi ad una soluzione condivisa da tutte le organizzazioni sindacali, il conflitto si sposterà inevitabilmente a livello aziendale con l'obiettivo di riprendere le posizioni sostenute dalla Filcams al tavolo del contratto nazionale".



**MONTE
DEI PASCHI
DI SIENA
BANCA DAL 1472**

www.mps.it

Sagre: regole e rispetto dell'ambiente

Il Comune di Arezzo propone un Regolamento che adesso passa all'esame prima delle Circoscrizioni e poi del Consiglio

La Giunta comunale di Arezzo ha approvato una proposta di Regolamento per la sagre paesane che adesso andrà al vaglio delle Circoscrizioni e che arriverà poi all'esame decisivo e cioè a quello del Consiglio Comunale.

"Queste manifestazioni sono in forte crescita, sia di numero che di durata -ricorda l'assessore al commercio, Piero Ducci. Si stanno quindi creando alcuni problemi con le categorie che svolgono in modo professionale le attività di ristorazione e di somministrazione. Ci siamo confrontati sia con gli organizzatori di sagre e feste paesane sia con le categorie economiche. La proposta di Regolamento che sottoponiamo alle Circoscrizioni ed al Consiglio è quindi anche il frutto di questa dis-



cussione".

E vediamo le novità. Intanto addio alle sagre generaliste. "Ogni iniziativa - sottolinea Ducci - dovrà ricondursi ad una tradizione o ad un piatto tipico locale e non potrà avere una durata effettiva superiore a 10 giorni. Ovviamente non ripetibile e che potrà essere frazionata al massimo in tre periodi. Sostanzialmente rispettiamo ciò che normalmente accade oggi e cioè il tetto dei tre fine settimana. Ciascun sog-

getto organizzatore dovrà presentare la domanda al Comune entro il mese di novembre dell'anno precedente e dovrà allegare il rendiconto delle entrate e delle uscite dell'ultima edizione attestando la destinazione degli eventuali ricavi ad attività sociali o benefiche. Questi soggetti sono infatti no profit ed hanno questo obbligo. La programmazione delle attività consentirà alle sagre ed alle fiere aretine di entrare nel calendario e quindi nel circuito promozionale della Regione Toscana, facendosi conoscere ben oltre i tradizionali limiti locali". Dalle novità organizzative a quelle ambientali. "Il nostro obiettivo generale è quello di ridurre i rifiuti -ricordato l'assessore Roberto Banchetti. Quindi anche quelli prodot-

ti dalle sagre. Ecco che ogni manifestazione dovrà avere un responsabile per lo smaltimento dei rifiuti, dovrà individuare un'area per la differenziata, raccogliere i vuoti a rendere e gli oli alimentari usati. Inoltre stoviglie, posate e bicchieri dovranno essere riutilizzabili con una "stazione di lavaggio" sul posto. Qualora questa non sia possibile, in luogo del vetro o della ceramica potranno essere utilizzati prodotti monouso ma solo di materiale biodegradabile". L'assessore all'ambiente Banchetti annuncia anche meccanismi di incentivazioni e di sanzioni: tariffe Aisa ridotte per chi si dimostrerà "virtuoso" rispettando il regolamento e sanzioni da 100 a 500 euro al giorno per chi lo violerà.

Confesercenti: "un regolamento che chiedevamo da anni"

Perplessità sulla possibile divisione dei 10 giorni in tre periodi.

Auspicio, comunque, che il Consiglio comunale lo approvi al più presto

"Quello che si appresta ad arrivare all'esame del Consiglio comunale di Arezzo è un Regolamento che Confesercenti sollecita da anni - ricorda il Direttore Mario Checcagliani. Il fenomeno della "sagra selvaggia" deve essere contenuto. Condividiamo l'impostazione data dalla Giunta comunale che è anche il risultato del confronto con le categorie economiche. Continuiamo a manifestare le nostre perplessità sulla possibilità, per gli organizzatori delle sagre, di suddividere i 10 giorni all'anno in tre periodi. Siamo di fronte a tre fine set-



timana e quindi a quasi un mese per ciascuna sagra. Questo elemento crea un problema oggettivo ai ri-

storatori ed a quanti svolgono in maniera professionale l'attività di somministrazione".

Confesercenti aveva inviato già nel 2005 una sua proposta di Regolamento ai comuni. "Non dimentichiamoci che siamo di fronte ad un problema che interessa l'intera provincia dove sono circa 500 le sagre che annualmente. C'è di tutto: dal fungo porcino alla salsiccia, dalla pizza all'ocio. Si è progressivamente perduto, nella stragrande maggioranza dei casi, il legame con la storia e la specificità di un territorio ed è positivo che il Comune di Arezzo

abbia invece deciso di rivalorizzarlo e di renderlo condizione ineludibile. L'impressione è che le sagre non siano più rievocazioni o momenti di aggregazione, ma soprattutto occasioni di autofinanziamento di gruppi locali".

Nonostante le perplessità sull'articolazione nei tre periodi, Confesercenti si augura che il Regolamento passi al più presto ed in modo positivo l'esame preliminare delle circoscrizioni e quello definitivo del Consiglio. "In questo modo - conclude Checcagliani - il 2009 sarà il primo anno delle regole".



WEEK END
DA 270,00 €

VACANZEXPO

• Vendita • Noleggio

• Assistenza • Rimessaggio

• Auto - caravan

Vacanzexpo

Via Casentinese 60 - 52100 Arezzo

Tel. 0575 320444 - Fax 0575 320333

www.vacanzexpo.it

e-mail: info@vacanzexpo.it

La macedonia conquista tutti

Grande successo di pubblico alla Festa della Frutta a Foiano: preziosa la collaborazione con Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana Agricoltura



Grande successo per la "Festa della Frutta" che si è svolta il 28 settembre a Foiano della Chiana promossa dal Comune di Foiano, organizzata dal Consorzio Promo Commercio - Confesercenti Arezzo e la preziosa sinergia con Coldiretti, Confagricoltura e Confederazione Italiana agricoltori. Durante tutta la giornata nel centro storico sono stati protagonisti la frutta e la verdura con le migliori produzioni di aziende agricole locali e la presenza di vari ambulanti del settore che solo per quel giorno hanno venduto pere, mele, pesche, susine, uva ed altri articoli ancora a prezzi vantaggiosi; non mancavano inoltre altri prodotti della filiera come frutta secca, marmellate, conserve, succhi biologici, miele.

La Valdichiana - ha sottolineato

Franco Parigi Sindaco di Foiano della Chiana - è una delle zone di eccellenza della produzione ortofrutticola in Toscana, insieme al Mugello ed alla Maremma; per questo abbiamo deciso di promuovere e mettere in vetrina le migliori produzioni di frutta e verdura locali, valorizzando così tutta la filiera dalle aziende agricole agli operatori commerciali. Grande interesse per l'iniziativa promossa da Confagricoltura in collaborazione con Confesercenti e Comune "Frutta buona, Frutta sana, frutta della Valdichiana"; agli oltre quattrocento alunni delle scuole elementari sono stati consegnati dei cestini promozionali con susine e mele prodotte dall'azienda locale "Tonioni" e alcuni cenni informativi con le principali caratteristiche nutrizionali dei frut-

ti. "Ci ponevamo l'obiettivo di favorire la conoscenza delle ottime qualità della nostra frutta locale e di incentivarne il consumo anche in ambito scolastico per incentivare una più corretta alimentazione dei bambini - evidenza Luca Gi-

nestrini responsabile Confagricoltura della Valdichiana - crediamo che l'iniziativa sia stata apprezzata sia dagli alunni ma crediamo ancor più dai genitori." Sempre ai più giovani era rivolta l'iniziativa curata da **Coldiretti** che sia durante la mattina che nel pomeriggio nell'ambito del progetto di educazione alla Campagna Amica ha proposto "Me-la-Mangio con Gusto" con varie attività di animazione per apprendere giocando le caratteristiche della frutta e conoscere il territorio. Ma indubbiamente l'appun-



tamento più atteso era quello con la **maxi squisita macedonia di frutta** di oltre 100 kg preparata dallo staff di **Alessandro Landini titolare della nota azienda Bar Cocomerò di Anghiari**, conosciuta ed apprezzata per la sua professionalità e conoscenza nel settore dei menù a base esclusivamente di frutta.



C.D.A.S. snc
di Franco e Marcello Mazzi

Concessionaria **Nestlé** di Gelati e Surgelati
per Arezzo e provincia

Le Specialità Surgelate

NUOVO SPACCIO AZIENDALE

Case Nuove di Ceciliano 49-B - Arezzo
tel. 0575 321156 • fax 0575 321187
p. iva 00904630514

Torna il Mercante Etrusco

Confesercenti rinnova il suo appuntamento annuale con il Mercante Etrusco, giunto alla terza edizione. Il 16 novembre pranzo conviviale all'Osteria La Vecchia Fornace di Levane e premiazione di 50 aziende che hanno "maturato" 30 anni di attività, segno di professionalità, esperienza, capacità di stare sul mercato nonostante le difficoltà del nostro settore.

Alla cerimonia interverranno il Presidente della Provincia di Arezzo, Ceccarelli e quello della Camera di Commercio, Tricca; il Sindaco di Bucine, Testi ed una rappresentanza dei vertici di Banca Toscana che, insieme all'Ente Camerale, collabora con Confesercenti nel Mercante Etrusco. Per la nostra associazione regionale sarà presente il Segretario Biagioni.

Alcol: Fiepet, garantiremo informazione su rischi da abuso

Le tabelle con le indicazioni sui tassi alcolemici sono uno strumento informativo importante, ma non esiste obbligo di esposizione a carico di tutti i pubblici esercizi. A differenza di quanto riportato da notizie di stampa diffuse nei giorni scorsi, la norma prevede che sia obbligatoria l'affissione delle tabelle solo e soltanto nei locali in cui oltre alla somministrazione di bevande alcoliche si svolge attività di intrattenimento.

Ciononostante, i titolari di pubblici esercizi aderenti alla Fiepet-Confesercenti continueranno a garantire il loro impegno nell'informazione e nella sensibilizzazione della clientela rispetto ai rischi da abuso di sostanze alcoliche. Gli associati Fiepet, inoltre, utilizzeranno le tabelle messe a punto dal ministero per informare gli operatori a contatto con il pubblico sui livelli alcolemici tollerati.

2008: la gelida estate del turismo

Turismo estate 2008? Gli albergatori cercano di essere ottimisti e si limitano ad un diplomatico "è andata

male". La sensazione è che, se possibile, sia andata addirittura peggio. Ugo Cavaliere, Umberto Gedeone

e Barbara Brogi rappresentano tre realtà diverse: Arezzo, Valdichiana e Valdarno. Tre vallate, un'unica crisi.



Arezzo: più eventi e più informazioni

Ugo Cavaliere, dell'omonimo hotel nel centro storico di Arezzo: "la flessione rispetto allo scorso anno è andata oltre il 50%. Abbiamo registrato quindi un vero crollo, tenendo anche conto che il 2007 non era stato certo eccezionale. Il turismo è in crisi a livello nazionale e non possiamo illuderci che Arezzo possa rappresentare un'isola felice. Ma alcuni indicatori locali sono particolarmente preoccupanti". E Cavaliere cita le presenze in occasione della Fiera Antiquaria e della Giostra del Saracino, appuntamenti che tradizionalmente saturavano gli alberghi cittadini: "con la Fiera di agosto ho occupato 5 stanze e con quella di luglio soltanto 1. E per la Giostra ho impegnato tutte le camere solo all'ultimo giorno: non era mai accaduto prima. Una volta avevamo prenotazioni anche da un anno all'altro". Cavaliere chiede due azioni: "la prima è un'attenzione maggiore da parte delle istituzioni pubbliche al turismo e quindi l'organizzazione di eventi che siano in grado di richiamare turisti. La seconda è molto più semplice e cioè la circolarità delle informazioni su ciò che accade in città ed in provincia".



Cortona chiede di puntare direttamente sui "consumatori"

Da Arezzo a Cortona con una sottolineatura particolare del problema rappresentato dal turismo statunitense. Umberto Gedeone, Hotel Oasi: "la supervalutazione dell'euro nei confronti del dollaro ha penalizzato le presenze americane, tradizionalmente molto forti a Cortona. C'è stata una consistente diminuzione delle presenze e, sempre per ragioni economiche, una dislocazione della domanda alberghiera dal quattro al tre stelle. In questo quadro, a Cortona, l'offerta è risultata ben superiore alla domanda". Male gli Usa, male le presenze italiane sempre più brevi e rarefatte, resistono i gruppi stranieri. Cosa fare? Gedeone propone strategie nuove: "dobbiamo fare maggiore promozione ma non utilizzando soltanto i tradizionali veicoli delle Borse e delle Fiere. Se parliamo di turismo dall'estero, dobbiamo puntare direttamente sui media locali dei paesi che ci interessano per creare il "desiderio" della nostra "location" non solo tra gli addetti ai lavori ma soprattutto tra i diretti interessati".



Il Valdarno ha bisogno di nuove iniziative

Infine il Valdarno dove la situazione è ancora più critica. Barbara Brogi, Hotel Delta: "il 2008 è andato peggio del 2007. La nostra vallata, in termini turistici, ha fatto leva soprattutto sul "riflusso" delle zone a più alta concentrazione: da Firenze a Siena, dal Chianti ad Arezzo. La crisi generale del turismo ha colpito naturalmente i "terminali periferici" del sistema turismo e quindi anche il Valdarno. In questa zona non è stata dedicata sufficiente attenzione a questa risorsa e sono mancati eventi ed iniziative in grado di giustificare un flusso turistico in entrata. La stessa mancanza di un centro congressi ci ha privato di un turismo congressuale che sarebbe stato certamente possibile in relazione alla centralità del Valdarno nel paese ed alla presenza dell'autostrada e di un casello. Tutti dobbiamo quindi fare di più: dagli operatori agli amministratori pubblici".

